



La città di Ortona è tra i Comuni che hanno dimostrato di possedere tutti i requisiti richiesti dal MIBAC e dall'ANCI per la qualifica di **“Città che legge”**.

Il riconoscimento è stato ottenuto partecipando al bando del Ministero dei Beni Culturali e dell'ANCI che dal 2015 sostengono, con questo marchio, la crescita socio-culturale delle realtà urbane e lo concedono a quei Comuni che possono dimostrare specifiche azioni e servizi tra i quali: iniziative indirizzate verso i non lettori e finalizzate all'inclusione sociale, la presenza attiva di una o più biblioteche e di librerie, l'integrazione con le scuole e le realtà associative, la partecipazione dell'Amministrazione Comunale ai progetti nazionali come “Il maggio dei libri”.

“Si tratta di un ulteriore successo – dichiara il Sindaco **Leo Castiglione** - per la nostra comunità, che in materia di promozione culturale e in particolare della lettura vanta una lunga serie di riconoscimenti nazionali”. La partecipazione all'avviso pubblico, curata dai servizi bibliotecari del IV Settore comunale, ha comportato l'invio di una ricca documentazione relativa ai numerosi servizi della biblioteca comunale, che ogni anno accoglie oltre 40.000 presenze, unitamente agli atti deliberativi di indirizzo in materia e di adesione ai progetti nazionali che dal 2007 si sono succeduti da parte dell'Amministrazione comunale. “Valorizzeremo ancora di più – dichiara l'Assessore alla Cultura **Valentina Ciampichetti** - questi servizi importanti per i cittadini, creando anche una unica organizzazione dei beni culturali di Ortona ed avviando fin dal prossimo anno scolastico servizi innovativi per la scuola”. La qualifica di “Città che legge”, oltre che stabilire una linea preferenziale per i prossimi finanziamenti ministeriali in materia di promozione della lettura, verrà inserita nelle comunicazioni istituzionali del Comune di Ortona e contenuta nel logo della città.